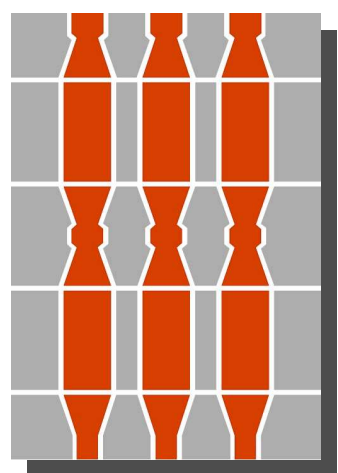




IL PROGETTO ECOGRAFICO CATASTALE DELLA REGIONE UMBRIA

Ambra CIARAPICA (*), Lucia PANNUTI (*), Orietta NICIARELLI (*),
Paolo TAMAGNINI (*), Domenico BERTOLDI (*), Giammarco CANESCHI (*), Candida BURANI (**)

(*) Regione Umbria – Direzione Ambiente Territorio e Infrastrutture – Servizio Informatico/Informativo: geografico, ambientale e territoriale via: M. Angeloni 61, 06124 Perugia; tel. 075 5045909 - fax 075 5045566
e-mail: aciarapica@regione.umbria.it, lpannuti@regione.umbria.it, oniciarelli@regione.umbria.it, ptamagnini@regione.umbria.it, dbertoldi@regione.umbria.it, gcaneschi@regione.umbria.it
(**) Consorzio Sir Umbria - via Settevalli 11, 06129 Perugia; e-mail: c.burani@sir.umbria.it.

Cos'è il Sistema Ecografico Catastale

- Uno dei progetti di riferimento dell'e-government della Regione Umbria;
- Un'attività di informatizzazione, normalizzazione e georeferenziazione del dato territoriale frammentato e privo di riferimenti localizzativi certi, detenuto dai Comuni;
- Un processo di ricomposizione su scala regionale del dato ecografico, mediante l'attivazione di canali di cooperazione applicativa.

Cosa realizza il Sistema Ecografico Catastale

- Una infrastruttura unificata e condivisa per l'interscambio e l'integrazione automatica delle informazioni ecografico catastali tra la Regione Umbria e i comuni;
- Uno standard regionale partecipato e condiviso, nel quale i produttori di informazione territoriale sono anche fruitori del Sistema;
- Il mantenimento e lo sviluppo di appositi servizi che permettono di consultare il piano ecografico, avvalendosi degli strumenti offerti dalla struttura regionale "CSRUCA" Centro Servizi Regione Umbria di Cooperazione Applicativa.

Cosa produce il Sistema Ecografico Catastale

- Una banca dati GIS ecografico catastale, archivio fondamentale di riferimento territoriale per ciascun Comune;
- Applicazioni software dedicate per l'aggiornamento della banca dati GIS ecografico catastale che implementano l'integrazione e l'aggiornamento delle informazioni presenti presso i Comuni e organizzano la loro ricomposizione sul livello regionale;
- Componenti software per l'invio degli aggiornamenti in cooperazione applicativa tramite il CSRUCA.

Lo sviluppo e le fasi progettuali

Censimento sullo stato dell'informazione territoriale a livello locale, verifica e integrazione delle fonti.

Per costituire il primo impianto della banca dati regionale sono state valutate per ogni Comune, la disponibilità e l'eventuale copertura, nonché la validità e il livello di aggiornamento degli archivi esistenti.

Classificazione delle tipologie di intervento:

- Intervento nei Comuni privi di un archivio fondamentale di riferimento territoriale, nei quali è stata realizzata ex-novo la banca dati ecografico catastale;
- Intervento di completamento, aggiornamento e adeguamento coerente allo standard regionale delle banche dati ecografico catastali esistenti o di quelle in corso di realizzazione presso i Comuni che hanno realizzato o channo in corso di realizzazione un archivio ecografico catastale;
- Ulteriore intervento di ampliamento della banca dati ecografico catastale, attraverso l'individuazione, la memorizzazione delle unità immobiliari di ogni singolo fabbricato, e l'inserimento di altri riferimenti amministrativo-territoriali.

La fase di costituzione della banca dati ecografico catastale

La banca dati è stata costituita attraverso l'incrocio e l'integrazione di dati alfanumerici e territoriali provenienti da fonti di rilevazione diversa (terrestre, aerofotogrammetrica, satellitare, ecc...), ricorrendo ad una tecnologia di tipo misto GIS/RDBMS. Gli elementi costitutivi della banca dati rilevati su tutto il territorio regionale, sono individuati nelle informazioni ecografiche di titolarità comunale correlate con la viabilità comunale, la numerazione civica, gli edifici e informazioni catastali.

Rilevamento dell'informazione geografica

Inizialmente è stata prodotta una prima banca dati del Comune, contenente gli elenchi delle vie e dei civici considerati certi, utilizzata come supporto per la successiva fase di censimento svolta con rilievo sul campo. Successivamente è stata realizzata una cartografia di riferimento (utilizzando principalmente Catasto, CTR e ortofoto), riportante edifici, numeri civici e stradario in modo da fornire ai rilevatori estratti significativi e localizzativi certi di mappa.

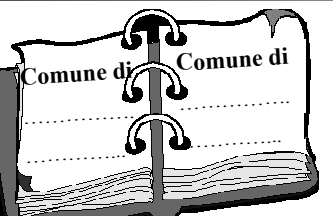
Dal censimento in loco sono state riportate in mappa le seguenti informazioni:

- toponomastica stradale e numerazione civica relativa alla singola strada;
- corrispondenza tra numeri civici ed edifici;
- introduzione di nuove strade, nuovi edifici, edifici demoliti, indicazione delle inesattezze nelle sagome degli edifici sulla mappa;
- tutti gli ingressi del fabbricato (tabellati e non) e gli accessi esterni al fabbricato in cui è presente una numerazione civica.

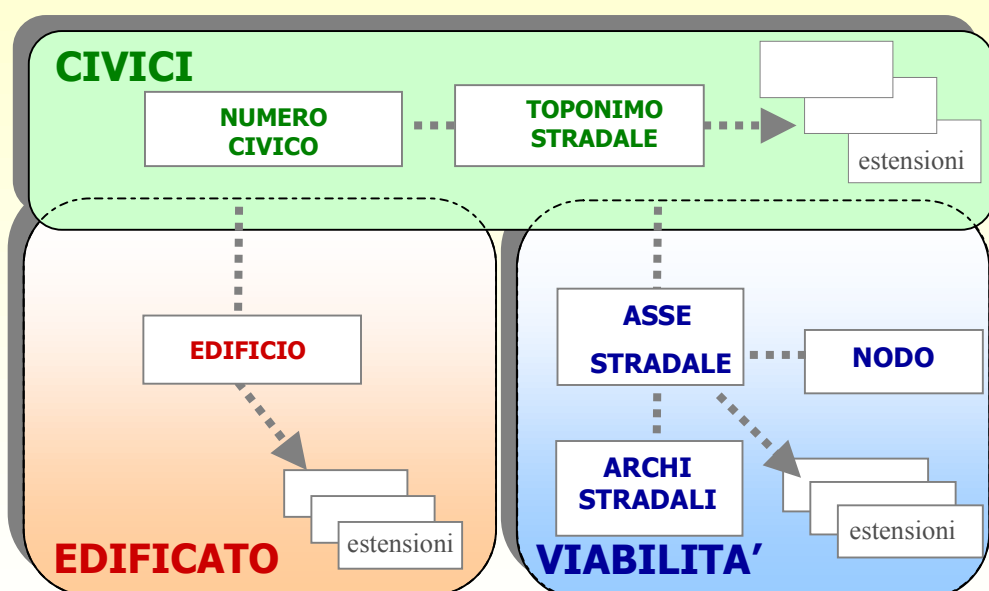
Popolamento della banca dati

I dati rilevati sul territorio sono stati informatizzati e fatti confluire, tramite procedure WEB di upload, nella banca dati comunale, procedendo ad operazioni di integrazione, correzione e normalizzazione.

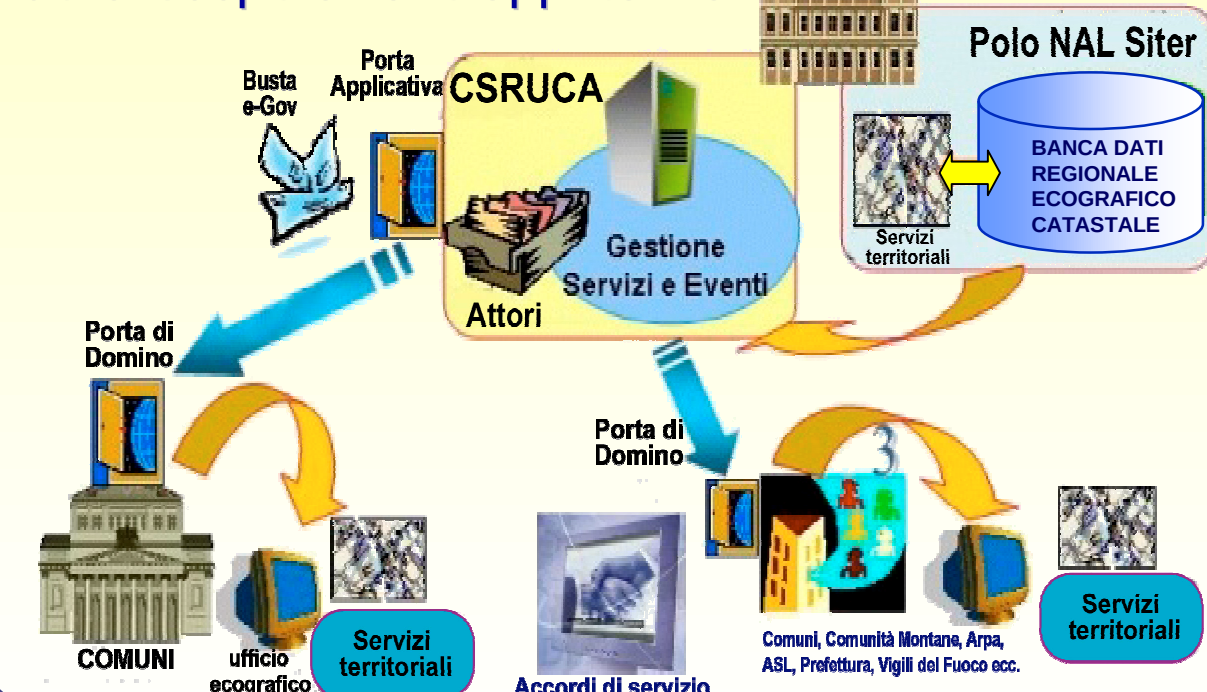
FONTE DATI

CARTOGRAFIE	DOCUMENTI	RILIEVO DIRETTO
 - Ortofoto a colori - Carta Tecnica Regionale - Cartografia catastale	 - Toponomastica del Comune - Numeri Civici del Comune - Stradario comunale	 - Fabbricati non presenti nelle altre fonti - Numeri civici non presenti nelle altre fonti - Fotografie e caratteristiche dei fabbricati censiti

Schema concettuale della banca dati ecografico catastale



Architettura generale della Cooperazione applicativa



Nell'immagine accanto viene rappresentata l'architettura generale della cooperazione applicativa per l'aggiornamento della Banca dati ecografico catastale.

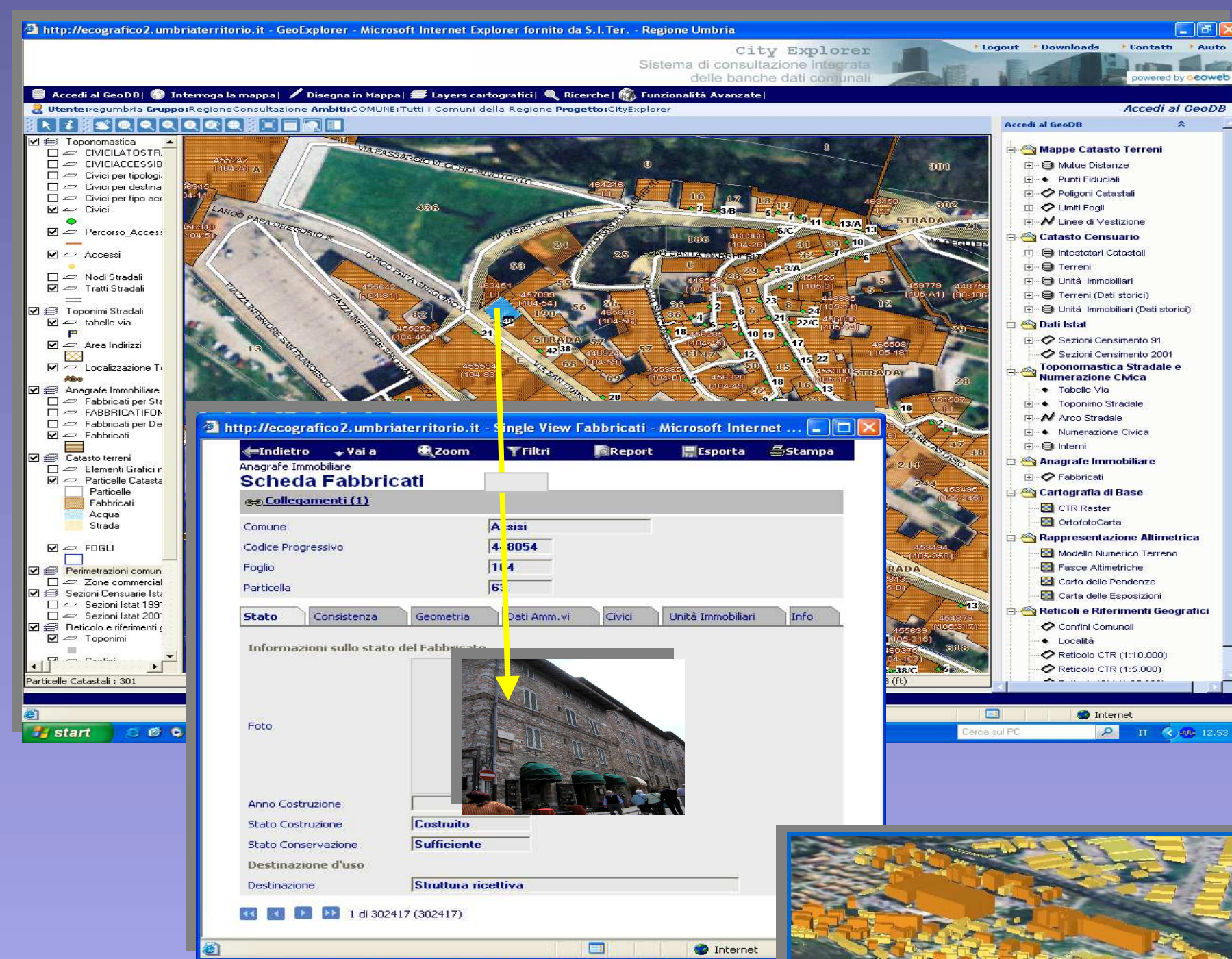
I poli tecnologici sono rappresentati dal Centro Servizi di Cooperazione applicativa (CSRUCA) e dal Sistema Informativo Territoriale (SITER) della Regione Umbria. In modo particolare viene rappresentata la sequenza della produzione di informazioni territoriali che concorrono alla formazione della banca dati regionale territoriale ecografico catastale.

RISULTATI IN TERMINI DI PRODOTTO

Gli strati informativi



L'applicativo del sistema Ecografico Catastale



ESEMPI DI POSSIBILI APPLICAZIONI

